

Cultura

Libri

Autori vari

Lezioni di anatomia. Il corpo umano in quindici storie

Minimum fax, 126 pagine, 22 euro



Quanto vogliamo davvero saperne di ciò che accade nel nostro corpo? William Fiennes si trovò di fronte a questa domanda quando la malattia di Crohn lo costrinse, per un certo periodo, a indossare una sacca per colostomia. Per quanto l'esperienza fosse strana e lo avesse messo a dura prova, quando gli tolsero la sacca, Fiennes a volte sentiva la mancanza di questa finestra sulle sue viscere. Mentre Mark Ravenhill non ha sentito la mancanza della sua cistifellea dopo che gli è stata asportata, anzi si è stupito di apprendere che fosse una parte del corpo così superflua, quella che un tempo era considerata l'origine di uno dei quattro umori primari, essenziali per la salute. La cosa più sor-

prendente che emerge da questa intrepida e talvolta decisamente esplicita raccolta di racconti di 15 scrittori sulla vita interiore della carne è quanto siano sacrificabili molte parti del nostro corpo, compresi i frammenti del cervello, ora che la lobotomia ha fatto un inatteso ritorno come metodo per il trattamento dell'epilessia grave.

Fiona Capp, The Sydney Morning Herald

André Aciman Cercami

Guanda, 278 pagine, 18 euro

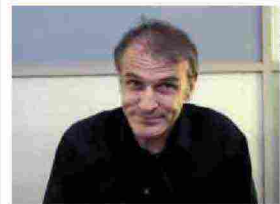


Cercami è il seguito di *Chiamami col tuo nome*, il romanzo di André Aciman del 2007 sull'amore tra Elio e Oliver. In questo nuovo libro Samuel, il padre di Elio, ha almeno trent'anni più di Miranda. I due intraprendono una lunga ed erudita conversazione che li porta a trascorrere la giornata insieme e a concordare sul fatto che la loro è la più grande

storia d'amore da quando Orfeo ha messo gli occhi su Euridice. L'amore è al centro dei libri di Aciman, ma come idea più che come realtà. In un romanzo di Aciman nessuno potrà mai incontrarsi e vedere come vanno le cose: tutti i suoi personaggi sanno da subito che sono destinati a stare insieme, godendosi l'autenticità dei loro affetti. Questo li fa sembrare narcisisti, superficiali e un po' immaturi. *Cercami* ha tre sezioni. La seconda riguarda la relazione tra Elio e un uomo molto più anziano, Michel, incontrato a un concerto. Nella sezione finale ricompare Oliver, il precedente grande amore di Elio, che ora è profondamente innamorato di molte altre persone ma ancora sogna il giovane pianista. I romanzi non devono riflettere la vita reale, ma se il lettore vuole gridare ai personaggi: "Ehi, crescete, vi siete appena incontrati!", vuol dire che qualcosa è andato storto.

John Boyne, The Guardian

Democrazia



Jérôme Lèbre

Scandales et démocratie

Desclée De Brouwer

Riusciranno le nostre democrazie a sopravvivere agli scandali? Ha ancora senso indignarsi? Secondo Jérôme Lèbre, professore di filosofia francese, gli scandali ci forniscono l'occasione di partecipare alla vita politica.

Jean-François Bouthors e Jean-Luc Nancy

Democratie! Hic et nunc

Editions Bourin

Molti cominciano a pensare che la democrazia abbia tradito le sue promesse e invocano quelle "dirette". Jean-François Bouthors è un giornalista. Jean-Luc Nancy uno dei più importanti filosofi francesi.

Sheri Berman

Democracy and dictatorship in Europe

Oxford University Press

Esaminando diversi fatti storici, Sheri Berman, docente di scienze politiche al Barnard college di New York, cerca di capire quando e perché nascono democrazie e dittature.

Autori vari

Militant democracy and its critics

Edinburgh University Press

Raccolta di saggi di politici, giuristi e filosofi che discutono l'urgente questione di come combattere l'estremismo antidemocratico.

Maria Sepa

usalibri.blogspot.com

Non fiction Giuliano Milani

Non c'è più religione

Olivier Roy

L'Europa è ancora cristiana?

Feltrinelli, 158 pagine, 17 euro

Olivier Roy è conosciuto soprattutto per i lavori in cui ha sostenuto che la radicalizzazione di molti giovani musulmani si spiega più con le condizioni in cui vivono attualmente che con le ancestrali specificità dell'islam. In questo libro adotta un punto di vista e un oggetto di studio diversi ma converge su conclusioni simili. Stavolta al centro c'è la religione cristiana, i cui

valori sono spesso invocati come parte integrante di una cultura europea. Ripercorrendo la storia del cristianesimo europeo, Roy nota come negli ultimi cinquant'anni circa religione e cultura abbiano preso direzioni opposte. Mentre dal 1968 in poi la libertà e i desideri individuali sono stati prima messi al centro delle rivendicazioni e poi trasformati in diritti, la chiesa si è arroccata su un nucleo di valori irrinunciabili (la sfera della "vita", la famiglia tradizionale) lasciando il resto alla scelta del singo-

lo. Il risultato è che chi oggi difende questi valori non è affatto religioso (i sondaggi dicono che non va a messa quasi mai e che spesso non crede in dio), e usa il cristianesimo in senso esclusivamente identitario. I populismi di destra agitano questi stessi valori contro l'islam, contribuendo a trasformare il cristianesimo da un sistema di condivisione e trasmissione di principi in una sorta di sottocultura, svuotandolo della dimensione religiosa per renderlo marginale e più debole. ♦

